

Disposizioni Organizzative Annuali

Anno Sportivo 2018/2019
vers. 1

Approvate dal Consiglio federale nella riunione del 11 maggio 2018 delibera n°375/2018

**P
R
O
F
E
S
S
I
O
N
I
S
T
I**

Sommario

| | |
|--|----|
| CAPITOLO I - Abbinamenti..... | 5 |
| 1 Termini di Scadenza Abbinamenti..... | 5 |
| 2 Riferimenti Normativi..... | 5 |
| 3 Abbinamento Temporaneo..... | 5 |
| CAPITOLO II - Cambio Denominazione - Trasferimento Sede - Fusione - Società Satellite..... | 6 |
| 4 Termini di Scadenza..... | 6 |
| 5 Trasferimento di Sede..... | 6 |
| 5.1 Società..... | 6 |
| 5.2 Modalità..... | 6 |
| 5.3 Mancanza di un adeguato impianto di gioco..... | 7 |
| 5.4 Azione promozionale in altre realtà nazionali..... | 7 |
| 5.5 Disposizione finale..... | 7 |
| CAPITOLO III - Disposizioni Campionato e Obblighi Giovanili..... | 8 |
| 6 Iscrizione - Periodo - Obblighi..... | 8 |
| 7 Partecipazione all'attività giovanile..... | 8 |
| CAPITOLO IV - Iscrizione a Referto..... | 9 |
| 8 Formule..... | 9 |
| 8.1 Scelta del criterio di iscrizione a referto..... | 9 |
| 8.2 Formula del 5+5..... | 9 |
| 8.3 Formula del 6+6..... | 9 |
| CAPITOLO V - Premialità e Ranking..... | 11 |
| 9 Premialità Minutaggio italiani..... | 11 |
| 9.1 Totale della premialità..... | 11 |
| 9.2 Minutaggio UNDER 28..... | 11 |
| 9.3 Minutaggio UNDER 25..... | 11 |
| 9.4 Retrocessione o Esclusione..... | 11 |
| 9.5 Suddivisione premio Under 28..... | 12 |
| 9.6 Suddivisione premio Under 25..... | 12 |
| 10 Ranking..... | 12 |
| 10.1 Progetto Premialità..... | 12 |
| 10.2 La Formazione del Ranking..... | 13 |
| 10.3 La Premialità..... | 15 |
| CAPITOLO VI - Visti Lavoro Subordinato Sport..... | 16 |
| 11 Normativa e Quote..... | 16 |
| 11.1 Quote..... | 16 |
| 11.2 Regola delle 5 gare..... | 16 |
| 11.3 Normativa..... | 17 |
| CAPITOLO VII - Definizione Formazione Italiana..... | 18 |
| 12 Definizione..... | 18 |
| CAPITOLO VIII - Atleti con contratto a referto..... | 19 |
| 13 Normativa..... | 19 |
| CAPITOLO IX - Termini di Tesseramento Atleti..... | 20 |
| 14 Campionato - Coppa- Supercoppa - Giovanili – Regionali..... | 20 |
| 14.1 Termini tesseramento Campionato (con Contratto)..... | 20 |
| 14.2 Termini tesseramento Supercoppa (con Contratto)..... | 21 |
| 14.3 Termini tesseramento Coppa Italia (con Contratto)..... | 21 |
| 14.4 Modalità di tesseramento Giovani di Serie (senza contratto)..... | 21 |
| 14.5 Termini tesseramento Campionati giovanili..... | 21 |
| 14.6 Passaggio di categoria da Regionale a Nazionale..... | 21 |
| 14.7 Abilitazione da Nazionale a Regionale..... | 21 |
| CAPITOLO X - “Prestito Tecnico” e “Doppio Utilizzo Tecnico”..... | 22 |
| 15 Operazioni per Atleti Under con Contratto..... | 22 |
| CAPITOLO XI - Dirigenti, Medici e Massofisioterapisti..... | 23 |
| 16 Rinnovi e Nuovi Tesseramenti..... | 23 |
| 16.1 Rinnovi FIPonline..... | 23 |
| 16.2 Nuovi Tesseramenti FIPonline..... | 23 |
| 17 Tesseramento Allenatori..... | 24 |

| | |
|---|----|
| 17.1 Tesseramento GARE..... | 24 |
| 17.2 Tesseramento Gare in “esclusiva”..... | 25 |
| 17.3 Tesseramento Gare non in “esclusiva”..... | 25 |
| 17.4 Tesseramento allenatori extracomunitari..... | 25 |
| 17.5 Allievo Allenatore..... | 26 |
| 17.6 Responsabile Settore Giovanile..... | 26 |
| CAPITOLO XIII - Normativa Società Satellite..... | 27 |
| 18 Allenatori e Dirigenti..... | 27 |
| CAPITOLO XIV - Arbitro Stand By..... | 28 |
| 19 Autorizzazione e modalità..... | 28 |
| CAPITOLO XV - Idoneità Campi..... | 29 |
| 20 Controllo..... | 29 |
| CAPITOLO XVI - Competenza Organizzativa e Disciplinare - Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo..... | 30 |
| 21 Competenza Organizzativa..... | 30 |
| 22 Competenza Disciplinare..... | 30 |
| 23 Designazione Arbitri..... | 30 |
| 24 Designazione Ufficiali di Campo..... | 30 |
| CAPITOLO XVII - Disposizioni Sanitarie..... | 31 |
| 25 Medico - Ambulanza - Defibrillatore..... | 31 |
| 25.1 Presenza Medico..... | 31 |
| 25.2 Obbligo Ambulanza..... | 31 |
| 25.3 Defibrillatore..... | 31 |
| CAPITOLO XVIII - Partecipazione tesserati a gare - Iscrizione a referto - Riconoscimento..... | 32 |
| 26 Liste Elettroniche..... | 32 |
| 27 Ufficiali di campo – Dirigenti – Tesserati - Speaker – Rilevatori Statistici..... | 32 |
| 28 Assenza Ufficiali di Campo..... | 32 |
| 29 Colore Maglie e Numerazione..... | 32 |
| 30 Squalifica Campo e Tesserati..... | 33 |
| 31 Scritte e Slogan su abbigliamento gara..... | 33 |
| 32 Minuto di Raccoglimento in occasione delle gare ufficiali..... | 33 |
| CAPITOLO XIX - Servizio di Primo Soccorso..... | 34 |
| 33 Premessa..... | 34 |
| 34 Norma Generale..... | 34 |
| 35 Obblighi Società Ospitante..... | 34 |
| 36 Modulo..... | 34 |
| 37 Tardato arrivo o mancanza..... | 35 |
| 38 Persona abilitata all’utilizzo..... | 35 |
| 39 Eventi particolari..... | 36 |
| 40 Responsabilità..... | 36 |
| 41 Auto arbitraggio..... | 36 |
| MODULO PER SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO..... | 37 |

Consiglio federale n. 7 - Roma, 11 maggio 2018

omissis

DELIBERA N. 375/2018

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'articolo 2 comma 1 del Regolamento Esecutivo Gare con cui si stabilisce che entro il 31 maggio di ciascun anno sportivo il Consiglio federale emana le "*Disposizioni Organizzative Annuali*";

ravvisata la necessità di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali relative all'anno sportivo 2018/2019 inerenti il Campionato Professionistico prima dell'inizio della nuova stagione sportiva;

esaminate le proposte presentate dall'Area Tecnica, in collaborazione con gli altri Settori e Commissioni interessati;

precisato che le Disposizioni Organizzative Annuali, per l'anno sportivo 2018/2019, integrano i Regolamenti federali vigenti, prevalendo sugli stessi anche in caso di parziale o totale non corrispondenza;

acquisito il parere favorevole della Lega Basket Serie A;

ritenute le proposte meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali relative al Campionato Professionistico per l'anno 2018/2019, così come contenute e redatte nella pubblicazione allegata che forma parte integrante della presente delibera.

omissis

Roma, 11 maggio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maurizio Berteà

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Petrucci

CAPITOLO I - Abbinamenti

1 Termini di Scadenza Abbinamenti

1.1. Entro le ore **24.00** del giorno antecedente la gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento.

2 Riferimenti Normativi

2.1 La disciplina dell'abbinamento è regolata dagli articoli **149** e **150** del Regolamento Organico.

2.2 In aggiunta ai richiamati articoli del R.O., il Consiglio federale, nella riunione del 11 maggio 2018, con delibera n° 369/2018, ha deliberato di:

di recepire le richieste avanzate dalla Lega Basket Serie A come di seguito riportato:

- utilizzo di uno spazio del tabellone per apporre il logo della LBA ed uno spazio a disposizione della società per i marchi commerciali fermo restando che deve essere sempre garantita la visibilità del logo federale;*
- aumento dei marchi sulla divisa di gioco: 4 sulla maglia (2 fronte e 2 retro) ed un marchio in più sui pantaloncini; dimensioni massime pari a cinquanta centimetri quadrati e main sponsor dimensioni illimitate fermo restando che la divisa di gioco deve essere sottoposta preventivamente al vaglio del Settore Agonistico;*
- utilizzo dell'area di gioco per apporre gli sponsor commerciali della Società in armonia con i regolamenti FIBA.*

La concessione dei nuovi spazi per l'apposizione degli sponsor non saranno soggetti ad ulteriori contributi.

3 Abbinamento Temporaneo

3.1 E' possibile contrarre un abbinamento temporaneo in occasione di gare ufficiali non di Campionato (Coppa Italia - Supercoppa).

3.2 In questo caso si deve procedere alla compilazione manuale del modello **A-ABU** ed inviarlo via mail ad affiliazioni@fip.it per i Campionati Nazionali e alla Segreteria del Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali.

CAPITOLO II - Cambio Denominazione - Trasferimento Sede - Fusione - Società Satellite

4 Termini di Scadenza

| Operazione | Termine |
|------------------------------|--------------------------------------|
| Cambio Denominazione | entro e non oltre il 09/07/18 |
| Trasferimento Sede | entro e non oltre il 09/07/18 |
| Fusione | entro e non oltre il 09/07/18 |
| Cambio Denominazione Sociale | nessuna scadenza |
| Cambio di Assetto Giuridico | nessuna scadenza |
| Società Satellite | entro e non oltre il 01/10/18 |

5 Trasferimento di Sede

5.1 Società

5.1.1 Solo le Società affiliate alla FIP, aderenti alla Lega di Basket Serie A e ammesse al Campionato di Serie A possono usufruire del trasferimento di attività.

5.2 Modalità

5.2.1 Le Società di cui sopra possono presentare richiesta al Presidente della Lega Basket di Serie A per ottenere il trasferimento di attività, entro il termine previsto nelle Disposizioni Organizzative Annuali, nei seguenti casi:

- A. mancanza di un adeguato impianto di gioco;
- B. per poter svolgere azione promozionale.

5.2.2 La Società interessata dovrà presentare la seguente documentazione:

- A. istanza alla Lega Basket di Serie A entro il termine stabilito annualmente;
- B. verbale di Assemblea dei Soci che attesti la richiesta di trasferimento;
- C. dichiarazione del soggetto, ente proprietario o gestore dell'impianto che ne attesti la disponibilità per la stagione sportiva;
- D. certificazione rilasciata dal Sindaco o dall'ufficio comunale competente attestante la capienza e l'agibilità dell'impianto di gioco in conformità alle vigenti norme di legge;
- E. rispetto di obblighi e parametri previsti dai regolamenti e dalle delibere di Lega Basket di Serie A e Federazione Italiana Pallacanestro;
- F. ogni altra documentazione utile.

5.2.3 Il Presidente della Lega Basket di Serie A, verificata la documentazione prodotta ed accertata la regolarità, autorizza il trasferimento di attività dando contemporaneamente comunicazione scritta alla Federazione Italiana Pallacanestro per la relativa ratifica e alle altre Affiliate.

5.2.4 In caso di diniego della autorizzazione la Società può chiedere il riesame dell'istanza, entro 5 giorni dalla comunicazione, all'Assemblea delle Associate. La decisione dell'Assemblea è inappellabile.

5.2.5 La documentazione finale sarà trasmessa alla Federazione Italiana Pallacanestro per la ratifica.

5.3 Mancanza di un adeguato impianto di gioco

5.3.1 Per mancanza di un adeguato impianto di gioco si intende la non presenza, sul territorio comunale sede della Società, di un impianto con le caratteristiche previste dai regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro e della Lega Basket di Serie A.

5.3.2 La Società, ove non disponesse di un impianto sportivo idoneo nel Comune in cui ha sede, è autorizzata a svolgere l'attività in un impianto sportivo idoneo ubicato in altro Comune.

5.3.3 Al termine del Campionato, entro le date stabilite annualmente nelle Disposizioni Organizzative Annuali, la Società ha la facoltà di richiedere alla Federazione Italiana Pallacanestro il trasferimento di sede e il cambio di denominazione sociale.

5.3.4 Salvo deroga, non può essere considerato nella disponibilità di una Società un impianto sportivo utilizzato da altra Società professionistica.

5.4 Azione promozionale in altre realtà nazionali

5.4.1 Per azione promozionale da svolgere in altre realtà nazionali si intendono tutte quelle iniziative poste in essere dalla Società richiedente al fine di promuovere la pallacanestro.

5.4.2 Per realtà nazionali si intendono principalmente le città capoluogo di regione o di provincia.

5.5 Disposizione finale

5.5.1 La Lega Basket di Serie A si riserva di valutare altre richieste che siano meritevoli di attenzione e di interesse per il movimento cestistico.

CAPITOLO III - Disposizioni Campionato e Obblighi Giovanili

6 Iscrizione - Periodo - Obblighi

| Iscrizione | Periodo di Svolgimento | Obbligo Campionati Giovanili |
|------------|--------------------------|--|
| 09/07/18 | dal 30/09/18 al 30/06/19 | 4 Under di diversa categoria di cui 3 d'eccellenza |

7 Partecipazione all'attività giovanile

7.1 Fermo restando quanto disposto dalla normativa che segue, la **FIP effettuerà una verifica delle iscrizioni ai Campionati Giovanili obbligatori** previsti dalle Disposizioni Organizzative Annuali prima dell'inizio delle seconde fasi dei Campionati, al fine di adottare provvedimenti per le Società inadempienti escludendole da eventuali partecipazioni ai play off o play out.

7.2 Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non hanno portato a termine i Campionati giovanili, ma che hanno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;
- se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
- in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.

7.3 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

7.4 Entro il **31 maggio 2019** i Comitati Regionali devono inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.

7.5 Le Società professionistiche devono adempiere agli obblighi di partecipazione all'attività giovanile **senza l'intervento della propria Società Satellite**.

CAPITOLO IV - Iscrizione a Referto

8 Formule

8.1 Scelta del criterio di iscrizione a referto

8.1.1 Le Società partecipanti al campionato di Serie A possono scegliere le seguenti modalità:

- A. 5+5
- B. 6+6

8.2 Formula del 5+5

8.2.1 La Società che sceglie di utilizzare la formula del **5+5** può:

- A. schierare in campo massimo **5 atleti** non formati cc.dd. **N.F.**;
- B. schierare in campo minimo **5 atleti** di formazione italiana cc.dd. **F.I.**

8.2.2 Ciascuna Società può schierare nella quota degli atleti di formazione italiana al massimo un atleta anche non formato che alla data di approvazione della delibera n.451/2012 avesse cittadinanza italiana e fosse stato tesserato in Italia per un Campionato professionistico.

8.2.3 Ogni Società può iscrivere a referto un numero maggiore di atleti di formazione italiana, fino ad un massimo di 12.

8.2.4 E' anche possibile l'iscrizione in lista N dell' **11°** e del **12°** atleta, purchè siano di **categoria Giovanile** (nati 1999 e seguenti), siano **eleggibili** per la Nazionale italiana ed abbiano preso parte ad almeno **due anni** ai Campionati italiani di **attività giovanile** ed abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo della formazione.

8.2.5 La Società che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di euro 50.000,00 per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore della Società in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria.

8.2.6 Il numero minimo di **contratti da depositare** è **10**, di cui minimo **5** devono essere stipulati con atleti di formazione italiana; rientra in questo numero l'atleta di cittadinanza italiana non formato di cui al punto 9.2.2.

8.2.7 La Società che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con un'ammenda di euro 50.000,00 per ogni contratto mancante per ogni partita.

8.2.8 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

8.3 Formula del 6+6

8.3.1 La Società che sceglie di utilizzare la formula del **6+6** può:

- A. schierare in campo massimo **6 atleti** non formati cc.dd. **N.F.**;
- B. schierare in campo minimo **6 atleti** di formazione italiana cc.dd. **F.I.**

8.3.2 Ciascuna Società può schierare nella quota degli atleti di formazione italiana al massimo un atleta anche non formato che alla data di approvazione della delibera n.451/2012 avesse cittadinanza italiana e fosse stato tesserato in Italia per un Campionato professionistico.

8.3.3 La che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di euro 50.000,00 per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore della Società in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria.

8.3.4 Il numero minimo di **contratti da depositare** è **12**, di cui minimo **6** devono essere stipulati con atleti di formazione italiana; rientra in questo numero l'atleta di cittadinanza italiana non formato di cui al punto 9.3.2.

8.3.5 La Società che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con un'ammenda di euro 50.000,00 per ogni contratto mancante per ogni partita.

8.3.6 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

CAPITOLO V - Premialità e Ranking

9 Premialità Minutaggio italiani

9.1 Totale della premialità

9.1.1 Totale premialità € 500.000,00.

9.1.2 Il totale sarà suddiviso in due modalità come da successivi punti 9.2 e 9.3.

9.2 Minutaggio UNDER 28

9.2.1 Premio di € 350.000,00 per le Società che optano esclusivamente per il 5+5 per tutta la stagione sportiva (compreso i play off) che avranno ottenuto la migliore percentuale di utilizzo degli atleti di cittadinanza e formazione italiana Under 28 (il calcolo di tale percentuale verrà effettuato dividendo i minuti giocati da tali atleti di cittadinanza e formazione italiana per i minuti complessivi al termine della ventisettesima giornata di campionato). Sarà considerato l'utilizzo degli atleti over 28 che abbiano preso parte a gare ufficiali con la Nazionale italiana maggiore nelle ultime 3 stagioni sportive (2017/2018, 2016/2017 e 2015/2016).

9.3 Minutaggio UNDER 25

9.3.1 Premio di € 150.000,00 per le Società che optano esclusivamente per il 5+5 per tutta la stagione sportiva (compreso i play off) che avranno ottenuto la migliore percentuale di utilizzo degli atleti di cittadinanza e formazione italiana Under 25 (il calcolo di tale percentuale verrà effettuato dividendo i minuti giocati da tali atleti di cittadinanza e formazione italiana per i minuti complessivi al termine della ventisettesima giornata di campionato). I minutaggi degli atleti under 21 sono moltiplicati per 2. I minutaggi degli atleti Under 25 che sono stati tesserati almeno due stagioni utili al completamento della formazione per la propria Società, sono moltiplicati per 3. I moltiplicatori non possono essere cumulabili e si considera il valore più alto.

9.4 Retrocessione o Esclusione

9.4.1 La Società retrocessa al termine della stagione non ha diritto al premio per il minutaggio Under 28 ma mantiene il diritto al riconoscimento del premio per il minutaggio Under 25.

9.4.2 La Società esclusa al termine della stagione non ha diritto ai premi.

9.5 Suddivisione premio Under 28

9.5.1 Il premio per il minutaggio degli Under 28 sarà così suddiviso:

- 1 classificata 35% del premio
- 2 classificata 25% del premio
- 3 classificata 15% del premio
- 4 classificata 15% del premio
- 5 classificata 10% del premio

9.5.2 Il premio non verrà riconosciuto a chi cambierà la formula del 5+5 in qualsiasi momento della stagione inclusi i play off.

9.6 Suddivisione premio Under 25

9.6.1 Il premio per il minutaggio degli Under 25 sarà così suddiviso:

- 1 classificata 35% del premio
- 2 classificata 25% del premio
- 3 classificata 15% del premio
- 4 classificata 15% del premio
- 5 classificata 10% del premio

9.6.2 Il premio non verrà riconosciuto a chi cambierà la formula del 5+5 in qualsiasi momento della stagione inclusi i play off.

10 Ranking

10.1 Progetto Premialità

10.1.1 Come da accordi intercorsi con tra la FIP, la LBA e la LNP di seguito si definisce il progetto ranking a favore delle Società partecipanti ai Campionati di Serie A, A2 e B maschile:

- stagioni: 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022; incentivazione dell'attività giovanile attraverso l'attivazione di **premieria** di un **ranking** comune fra i settori giovanili di **Serie A, Serie A2 e Serie B**.

10.2 La Formazione del Ranking

10.2.1 Il ranking, per la stagione 2018-2019, viene costituito valutando le voci della **lista A** delle stagioni 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 a cui aggiungere le valutazioni delle voci della **lista B** riferite alla stagione 2018-2019.

10.2.2 Successivamente il ranking verrà annualmente aggiornato prendendo la stagione in corso per quanto riguarda la Lista B sommata alle tre stagioni precedenti relative alla Lista A.

10.2.3 Il primo pagamento delle premialità avverrà a settembre 2019.

10.2.4 Anche chi retrocede avrà diritto al premio relativo all'attività giovanile.

10.2.5 La lista A per le valutazioni di cui al punto 10.2.1 è la seguente:

| LISTA A | |
|--|--|
| Evento | Punteggio |
| 1 - Finali nazionali giovanili ^[1] | 5 punti per partecipazione ad ogni finale |
| 2 - Vittoria titolo italiano ^[1] | 6 punti per ogni titolo |
| 3 - Gironi Interregionali ^[1] | 3 punti per squadra a girone |
| 4 - Fasi interzonali ^[1] | 2 punti per partecipazione a interzona |
| 5- Atleti partecipanti alle fasi finali degli europei o dei mondiali giovanili ^[2] | 6 punti ad atleta convocato ^[3] |
| ^[1] I premi 1, 2, 3 e 4 non sono cumulabili nello stesso campionato. | |
| ^[2] Entrano in questa classifica solo i 12 atleti che hanno partecipato alla fase finale. | |
| ^[3] La Società che usufruisce del punteggio è quella per il quale l'atleta è tesserato a titolo definitivo, pertanto non in prestito o Doppio Utilizzo. | |

10.2.6 La lista B per le valutazioni di cui al punto 10.2.1 è la seguente:

| LISTA B | |
|---|---|
| Evento | Punteggio |
| 1 - Foresteria (almeno 4 atleti residenti fuori provincia). | 6 punti |
| 2 - Responsabile settore giovanile ^[1] | 6 punti |
| 3 - Preparatore atletico settore giovanile ^[1] | 5 punti |
| 4 - Fisioterapista settore giovanile ^[1] | 2 punti |
| 5 - Tesseramento fino a 100 atleti giovanili | 3 punti |
| 6 - Tesseramento fino a 150 atleti giovanili | 4 punti |
| 7 - Tesseramento più di 150 atleti giovanili | 5 punti |
| 8 - Partecipazione campionato femminile ^[2] | 1 punto |
| 9 - Impiego di atleti Under 23 eleggibili per la Nazionale con la media complessiva di: 10 minuti in 20 gare di campionato | Serie A = 30 punti Serie A2 = 15 punti Serie B = 8 punti |
| 10 - Impiego di atleti Under 23 eleggibili per la Nazionale con la media complessiva di: 20 minuti in 20 gare di campionato | Serie A = 60 punti Serie A2 = 30 punti Serie B = 20 punti |
| ^[1] Per questa figura è necessaria la sottoscrizione di specifico accordo economico o lettera di incarico ed almeno 25 iscrizioni a referto in campionati giovanili. | |
| ^[2] La partecipazione deve essere effettuata con atlete tesserate a titolo definitivo. | |

10.2.7 Il ranking sarà integrato con le eventuali neopromosse in serie B utilizzando i criteri per la formazione del ranking (valutazione risultati ultime 3 stagioni e organizzazione stagione in corso).

10.2.8 I criteri si riferiscono ad atleti con tesseramento definitivo (salvo utilizzo U23) e alle società nazionali o loro satellite (qualora la società satellite partecipi ad un campionato nazionale i punti saranno assegnati alla società madre e la satellite non parteciperà alla premialità).

10.3 La Premialità

10.3.1 La somma destinata è individuata annualmente. Inizialmente si propone l'utilizzo delle seguenti voci:

| LNP | | LBA | |
|--|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| Da incentivazioni per convocazioni SSN | € 85.000 | Premi settori giovanili | € 210.000 |
| Da minutaggio utilizzo under 21 serie A2 | € 65.000 | Convocazioni SSN | € 150.000 |
| Sanzioni per mancato utilizzo U21 serie A2 | € 250.000 (cifra presunta) | Luxurytax | € 320.000 (cifra presunta) |

10.3.2 Si ipotizzano le seguenti modalità di assegnazione:

- A. 6 migliori settori giovanili di Serie A
- B. 4 migliori settori giovanili di Serie A2
- C. 2 migliori settori giovanili di Serie B

10.3.3 Si stabilisce una classifica comune dal primo al dodicesimo posto come da tabella:

Tabella assegnazione premi/incentivi

| | |
|----|-----|
| 1 | 13% |
| 2 | 12% |
| 3 | 11% |
| 4 | 10% |
| 5 | 9% |
| 6 | 8% |
| 7 | 7% |
| 8 | 7% |
| 9 | 6% |
| 10 | 6% |
| 11 | 6% |
| 12 | 5% |

CAPITOLO VI - Visti Lavoro Subordinato Sport

11 Normativa e Quote

11.1 Quote

11.1.1 Nella stagione 2018-2019 le Società di Serie A che utilizzano la formula di iscrizione a referto del **5+5** possono usufruire di massimo **7 visti** a disposizione.

11.1.2 Nella stagione 2018-2019 le le Società che utilizzano la formula del **6+6** possono usufruire di massimo **8 visti** a disposizione.

11.1.3 Nella stagione 2019/2020 le Società di Serie A che utilizzano la formula di iscrizione a referto del **5+5** potranno usufruire di massimo **6 visti** a disposizione.

11.1.4 Nella stagione 2019-2020 le Società che utilizzano la formula del **6+6** potranno usufruire di massimo **7 visti** a disposizione.

11.2 Regola delle 5 gare

11.2.1 Il Tesseramento, a seguito di cessione anche a titolo temporaneo o risoluzione del relativo contratto, di un atleta extra-U.E. già vincolato da un club professionistico italiano o partecipante al primo Campionato nazionale dilettanti con il quale abbia disputato almeno **5** gare di Campionato, non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla - osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.

11.2.2 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, possono essere trasferiti solo ed esclusivamente dopo l'inserimento in lista elettronica per almeno **5** gare del Primo Campionato Dilettanti. Tale trasferimento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.

11.2.3 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, tesserati per una Società partecipante al Campionato di Serie A professionistico con la quale siano stati inseriti in lista elettronica per almeno **5** gare del massimo campionato, possono essere tesserati da Società partecipanti al Primo Campionato Dilettanti, solo a seguito di risoluzione contrattuale con la Società professionistica. Tale tesseramento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.

11.3 Normativa

11.3.1 Le richieste di Visto di ingresso per lavoro subordinato sport e di rinnovo del Permesso di Soggiorno devono essere inoltrate utilizzando esclusivamente l'indirizzo mail **visti@fip.it**.

11.3.2 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana**, cc.dd. **F.I.**, che hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati senza usufruire dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto per turismo.

11.3.3 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana**, cc.dd. **F.I.**, che non hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati impiegando uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

11.3.4 Gli atleti **extracomunitari non di formazione**, cc.dd. **N.F.**, italiana possono essere tesserati utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

11.3.5 Gli atleti **extracomunitari** che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP cc.dd. **I.C.**, purché in grado di poterla completare ed in possesso di un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano, possono essere tesserati nazionali e non saranno conteggiati nei limiti dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

11.3.6 Gli atleti **extracomunitari** che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP cc.dd. **I.C.**, e che non siano in grado di poterla completare possono essere tesserati nazionali utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

CAPITOLO VII - Definizione Formazione Italiana

12 Definizione

12.1 Si intende atleta di formazione italiana, l'atleta che ha svolto attività giovanili in Italia come disciplinato all'articolo 9 del Regolamento Esecutivo Settore Prof.

12.2 Ciascuna Società affiliata sarà in ogni caso responsabile dell'iscrizione a referto degli atleti di cui sopra, fermo restando che il controllo da parte di FIP sarà successivo e non preventivo e che la Lega Basket di Serie A si impegna ad adottare misure idonee a supportare tale attività segnalando tempestivamente all'attenzione della Segreteria Generale della FIP ogni anomalia che dovesse essere riscontrata.

12.3 In base a quanto disciplinato dall'articolo 9 R.E. Prof., gli atleti sono riconducibili ai seguenti tre status di formazione italiana:

- A. **F.I.** - atleta di Formazione Italiana;
- B. **I.C.** - atleta In Corso di Formazione. Solo ed esclusivamente gli atleti di categoria Giovanile possono avere lo status I.C.;
- C. **N.F.** - atleta Non Formato.

CAPITOLO VIII - Atleti con contratto a referto

13 Normativa

13.1 Ogni Società non potrà iscrivere a referto per il **Campionato**, la **Coppa Italia** e la **Supercoppa** più di n.**18** atleti con contratto professionistico. Non concorrono al raggiungimento di tale limite i cc.dd. giovani di serie (art.1 R.E. sett. prof.) e gli atleti Under 20 muniti di contratto professionistico; ove raggiunto il tetto massimo di n.18 atleti iscritti a referto per le gare di Campionato, di Coppa Italia o Supercoppa, anche in caso di infortuni, la Società non potrà più iscrivere a referto alcun nuovo atleta, fatta eccezione per i cc.dd. giovani di serie e gli atleti Under 20 muniti di contratto professionistico.

CAPITOLO IX - Termini di Tesseramento Atleti

14 Campionato - Coppa- Supercoppa - Giovanili - Regionali

14.1 Termini tesseramento Campionato (con Contratto)

14.1.1 Salvo diversa indicazione, ogni termine fissato nel giorno e nell'ora dai Regolamenti federali si riferisce al giorno e l'ora vigente sul territorio italiano nel periodo considerato.

14.1.2 Se i termini di cui al presente articolo vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.

14.1.3 Una Società professionistica può stipulare con un atleta dilettante, che abbia compiuto il **16° anno** di età, un contratto professionistico

senza il necessario nullaosta:

| Categoria | Periodo |
|-----------------------------------|---|
| Under 20 (1999, 2000 ecc.) | dal 26 luglio al 31 agosto 2018 |
| Over 20 (1997, 1998 ecc.) | dal 1° luglio al 31 agosto 2018 |

previo rilascio del nullaosta di trasferimento:

dal **1° settembre 2018** fino alle ore **11.00** del **29 marzo 2019**.

14.1.4 Le Società professionistiche possono trasferire (con cessione contratto definitivo o temporaneo, risoluzione e successivo nuovo tesseramento o ritorno da prestito) atleti all'interno della Serie A entro:

le **ore 11,00** del **28 febbraio 2019**.

14.1.5 Le Società professionistiche possono effettuare Nuovi Tesseramenti (con contratto) di atleti italiani e stranieri entro:

le ore **11,00** del **secondo giorno** antecedente la **prima gara dei Play Off**.

14.1.6 Le Società professionistiche possono stipulare un nuovo contratto con un atleta tesserato con Affiliata dilettantistica:

dal **1° luglio** fino alle **ore 11,00** del **29 marzo 2019**.

14.2 Termini tesseramento Supercoppa (con Contratto)

14.2.1 Le Società professionistiche possono effettuare Tesseramenti di atleti italiani e stranieri entro: le **ore 11,00** del **giovedì** antecedente la **prima gara di Supercoppa**.

14.3 Termini tesseramento Coppa Italia (con Contratto)

14.3.1 Le Società professionistiche possono effettuare Tesseramenti di atleti italiani e stranieri **secondo i seguenti termini**:

| | |
|---|---|
| Per Società impegnate nelle gare del giovedì | entro le ore 11,00 del martedì precedente |
| Per Società impegnate nelle gare del venerdì | entro le ore 11,00 del mercoledì precedente |

14.4 Modalità di tesseramento Giovani di Serie (senza contratto)

14.4.1 Il tesseramento **Nazionale** di tutti gli atleti Giovani di Serie di cittadinanza straniera **N.F.**, **F.I.** e **I.C.**, deve essere inoltrato alla FIBA per l'ottenimento della Licenza A pertanto non può essere effettuato online.

14.4.2 Il tesseramento **Nazionale** degli atleti Giovani di Serie di cittadinanza italiana, deve essere effettuato online.

14.4.3 Il tesseramento **Regionale** degli atleti Giovani di Serie di qualsiasi cittadinanza, deve essere effettuato online.

14.4.4 Per Il tesseramento **Nazionale** dei Giovani di Serie di cittadinanza straniera le Società dovranno attenersi a quanto disciplinato nel Regolamento Esecutivo Tesseramento, in base alla cittadinanza dell'atleta.

14.5 Termini tesseramento Campionati giovanili

UNICO PERIODO: 1° luglio 2018 al 28 febbraio 2019.

14.6 Passaggio di categoria da Regionale a Nazionale

14.6.1 Tutti gli atleti di categoria **Giovanile** tesserati regionali a qualsiasi titolo, possono usufruire del passaggio di categoria sino al **30 giugno 2019**.

14.7 Abilitazione da Nazionale a Regionale

14.7.1 Gli atleti sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzati anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dagli articoli 7 R.E. – Tesseramento, 50 R.E. Gare e se tesserati nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegati.

14.7.2 Contestualmente al tesseramento Nazionale, il sistema Fiponline procederà anche alla verifica della possibilità per la Società di poter utilizzare l'atleta in campionati regionali e, qualora l'atleta non possa essere utilizzato in virtù degli articoli di cui al precedente punto, non permetterà l'inserimento in lista.

14.7.3 Il sistema Fiponline non esonera le Società, dall'essere le uniche responsabili dell'impiego e iscrizione a referto degli atleti.

CAPITOLO X - “Prestito Tecnico” e “Doppio Utilizzo Tecnico”

15 Operazioni per Atleti Under con Contratto

15.1 Gli atleti nati negli anni **99-00-01-02 e 2003** che abbiano sottoscritto un contratto professionistico con un’Affiliata partecipante al Campionato di Serie A, possono andare in doppio utilizzo o prestito ad altra Società dilettantistica.

15.2 In caso di doppio utilizzo, il contratto continuerà a produrre i suoi effetti tra le parti (necessario che nel contratto tipo non sia prevista l’esclusiva della prestazione dell’atleta a favore della Società prof.). Tale formula permetterebbe all’atleta di disputare un Campionato senior con la Società dilettantistica ed i Campionati di competenza con la Società professionistica e non creare problemi sugli effetti contrattuali.

15.3 In caso di prestito, gli effetti del contratto verranno “congelati”, mantenendo il vincolo (tesseramento a titolo definitivo) tra la Società professionistica e l’atleta per l’intera durata del contratto.

15.4 Un atleta già ceduto in Doppio Utilizzo ad una Società dilettantistica, può sottoscrivere un contratto professionistico, trasformando di fatto il Doppio utilizzo in Doppio Utilizzo Tecnico.

15.5 Gli atleti ceduti in Prestito Tecnico possono sottoscrivere un ulteriore Prestito o Doppio utilizzo nel rispetto di quanto disciplinato all’articolo 6 del Regolamento Esecutivo Tesseramento.

15.6 Gli atleti nati nel **1997 e 1998** possono essere ceduti in prestito con le modalità sopra descritte.

15.7 In caso di “*prestito tecnico*” o di “*doppio utilizzo tecnico*” il contratto non potrà essere sciolto anticipatamente.

CAPITOLO XI - Dirigenti, Medici e Massofisioterapisti

16 Rinnovi e Nuovi Tesseramenti

16.1 Rinnovi FIPonline

16.1.1 La Società deve accedere al sito www.fip.it e poi a "FIPonline".

16.1.2 Selezionando "Statini" - "Dirigenti" si ottiene la visualizzazione dei dirigenti tesserati.

16.1.3 La Società deve procedere al tesseramento entro le ore 24 del giorno antecedente la gara in cui si intende impiegare il Dirigente. Il rinnovo avviene attivando la funzione "Affiliazione" cliccando sul pulsante "Rinnovo Dirigente". Le Società nazionali possono scegliere il rinnovo nella stessa categoria dell'anno precedente o in quella regionale.

16.2 Nuovi Tesseramenti FIPonline

16.2.1 La Società per inserire dei nuovi dirigenti deve selezionare "Affiliazione" e cliccare il pulsante "Nuovo Dirigente" completando le informazioni richieste. Successivamente l'inserimento di tutti i dati richiesti, il sistema genera il modello A-TDU con l'apposito identificativo. Occorre stampare detto modello, completarlo con le firme, effettuare l'upload del documento firmato e procedere con l'inserimento della password di conferma. Si invita ad utilizzare un formato pdf standard di massimo 500kb.

16.2.2 E' possibile presentare il tesseramento dirigenti esclusivamente da soggetti maggiorenni.

16.2.3 Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento.

16.2.4 Per il nuovo tesseramento dei MEDICI sociali il certificato d'iscrizione all'Ordine dei Medici sarà reperito sul sito www.fnomceo.it

16.2.5 Le Società professionistiche sono obbligate ad avere il responsabile dei medici sociali specializzato in Medicina dello Sport.

16.2.6 Per il nuovo tesseramento nazionale e regionale dei fisioterapisti - massofisioterapisti - massaggiatori sportivi occorre inviare al Settore Sanitario, almeno 5 giorni prima della gara, la richiesta sul modulo sopraddetto, accompagnato dall'attestazione professionale:

- Fisioterapista Laurea Livello I o D.U. (D.M. Sanità 14/9794 n.741)
- Fisiocinesiterapia(ex L.19/01/42) n.86
- Terapista della Riabilitazione (L.30/3/71 n.118)
- Terapista della Riabilitazione (Leggi regionali con riferimento alla L. 30/3/71 n.118)
- Massofisioterapista (L.403 del 19/5/71 art.1-triennale)
- Massaggiatore Sportivo (L.1099 "Tutela delle attività sportive")

16.2.7 Ottenuta l'idoneità dal Medico Federale l'Ufficio competente provvederà al tesseramento.

CAPITOLO XII - Tesserati Comitato Nazionale Allenatori

17 Tesseramento Allenatori

17.1 Tesseramento GARE

17.1.1. Il tesseramento gare deve essere concluso (richiesto dalla Società e accettato dal tesserato) entro l'orario di inizio della gara indicando obbligatoriamente tutte le categorie per le quali si richiede il tesseramento dell'allenatore.

17.1.2 La funzione che consente di accettare le richieste di emissione di tesseramento gare presentate dalla Società, è attiva SOLO se è stato effettuato il rinnovo annuale del tesseramento CNA e se sono stati raggiunti i crediti formativi previsti dal Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO). L'allenatore, dopo aver controllato con attenzione quanto indicato (in particolare qualifica, campionato ed esclusiva), deve confermare la richiesta di tesseramento gare effettuata dalla Società.

17.1.3 Il tesseramento gare può essere effettuato esclusivamente mediante il tradizionale modulo cartaceo C-GA1.

17.1.4 Il mancato perfezionamento della procedura di tesseramento gare, comunque effettuato, configura posizione irregolare ai sensi della normativa federale vigente.

17.1.5 Il tesseramento in forma «*non esclusiva*» consente al tesserato CNA, nello stesso anno sportivo, di svolgere attività tecnica anche per squadre di altre società partecipanti o ad un campionato Giovanile Regionale, o Provinciale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purché non partecipanti allo stesso campionato (ad es: D-D / U20-U20).

| Qualifica | Serie A Prof. |
|--|-----------------------------------|
| Capo Allenatore | Allenatore Nazionale in esclusiva |
| 1° Assistente | Allenatore Nazionale in esclusiva |
| 2° Assistente - Addetto alle Statistiche | Allenatore anche non in esclusiva |
| 3° Assistente | Allenatore anche non in esclusiva |
| Preparatore Fisico | Preparatore Fisico in esclusiva |
| Responsabile Settore Giovanile | Allenatore Nazionale in esclusiva |

17.1.6 Per i Campionati Giovanili d'Eccellenza, è obbligatoria la qualifica minima di Istruttore Giovanile; è consentito quindi il tesseramento gare anche con la qualifica di Allenatore - Allenatore Nazionale.

17.2 Tesseramento Gare in “esclusiva”

17.2.1 Gli allenatori tesserati in “**esclusiva**” per società partecipanti a campionati nazionali potranno essere iscritti a referto in qualità di primo allenatore o di primo assistente anche per le squadre giovanili della medesima Società. **Inoltre, tutti gli allenatori tesserati in “esclusiva” per la società principale e la società satellite, possono essere iscritti a referto per i campionati dell’una e dell’altra società, previo tesseramento gare per entrambe le società, in qualità di capo allenatore, 1°, 2° assistente-addetto alle statistiche o 3° assistente, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.**

17.2.2 Il tesseramento degli allenatori ha validità per un solo anno sportivo; un allenatore tesserato in “**esclusiva**” non può sottoscrivere altre richieste di tesseramento, anche in caso di esonero o di risoluzione di rapporto, tanto consensualmente che per inadempienza.

17.2.3 **E’ consentito revocare il tesseramento gare in “esclusiva” di un allenatore mediante comunicazione scritta agli Uffici del CNA Nazionale da parte del tecnico e del Presidente o Dirigente Responsabile della Società, nei sette giorni antecedenti la prima gara di Campionato cui prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento.**

17.2.4 L’iscrizione in lista elettronica in qualità di “**Capo Allenatore**” nei campionati nazionali dilettantistici, è consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l’intera stagione sportiva, anche ad uno degli “**Assistenti Allenatori**”, anche non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire il ruolo di Capo Allenatore. Anche al 2° assistente nei campionati nazionali dilettantistici sarà consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l’intera stagione sportiva, la possibilità di essere iscritto in lista elettronica in qualità di “1° assistente”, anche se non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire tale ruolo. Per quanto riguarda il **Campionato di Serie A professionistico** vale quanto sopra indicato, a patto che le persone interessate (1° e 2° assistente allenatore) abbiano sottoscritto un regolare contratto ai sensi della legge 91/1981 conforme all’accordo collettivo di categoria.

17.3 Tesseramento Gare non in “esclusiva”

17.3.1 Il tesseramento “**non in esclusiva**” è **obbligatorio** per i Campionati Regionali e Giovanili; in ogni caso l’eventuale tesseramento in “**esclusiva**” verrà considerato NON IN ESCLUSIVA.

17.3.2 **Iscrizione a referto 1°Assistente, 2° Assistente/Addetto alle Statistiche, 3° Assistente, Preparatore Fisico.**

17.3.3 Solo in presenza del Capo Allenatore possono essere iscritti a referto, purché muniti di tessera gare, il Preparatore Fisico, il 1°Assistente, il 2°Assistente/addetto alle statistiche e 3° Assistente.

17.3.4 L’inserimento in lista elettronica del 2° Assistente è consentito solo in presenza del 1° Assistente.

17.3.5 L’inserimento in lista elettronica del 3° Assistente è consentito solo in presenza del 2° Assistente.

17.4 Tesseramento allenatori extracomunitari

17.4.1 Le Società partecipanti ai campionati del presente punto, possono richiedere, per il tramite del CNA, un visto di ingresso per lavoro subordinato/sport finalizzato al tesseramento di un allenatore di cittadinanza Extracomunitario.

17.4.2 Decorsi i termini di tesseramento, le Società sono obbligate a chiedere la revoca dei visti ottenuti per allenatori che non abbiano tesserato. Nel caso in cui la Società non provveda alla richiesta di revoca sarà sanzionata ai sensi dell’articolo 44 del Regolamento di Giustizia.

17.4.3 Le Società sono tenute, una volta rilasciato il permesso di soggiorno, ad inoltrare, entro 5 giorni dal rilascio, copia al CNA. Nel caso in cui la Società non provveda, sarà sanzionata ai sensi dell’articolo 44 del Regolamento di Giustizia.

17.4.4 Le Società hanno l’obbligo, sotto la loro responsabilità, di rispettare gli adempimenti previsti dalle leggi dello Stato Italiano e dalle disposizioni Ministeriali per l’ingresso ed il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri.

17.4.5 Tutta la documentazione relativa alle richieste di visto, così come anche la modulistica necessaria, è reperibile sul sito del CONI al seguente link:

<http://www.coni.it/it/sportivi-non-comunitari-ingresso-e-permesso-di-soggiorno-in-italia/circolare-riepilogativa.html>.

17.5 Allievo Allenatore

17.5.1 I tesserati che hanno ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore possono svolgere attività federale con il rilascio di tessera gare ed iscrizione a referto come assistente allenatore in tutti i campionati regionali, e, come capo allenatore, nel campionato di Promozione e serie C/F ed in tutti i campionati regionali senior a libera partecipazione.

17.6 Responsabile Settore Giovanile

17.6.1 Nel Campionato di Serie A professionistico, nei Campionati Nazionali di Serie A2, Serie B e A1/F, è obbligatoria la nomina del Responsabile del Settore Giovanile.

17.6.2 la segnalazione del Responsabile del Settore Giovanile dovrà avvenire entro:

il 28 settembre 2018.

17.6.3 Il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere iscritto in lista elettronica ed a referto (in qualità di Capo Allenatore od Assistente), per almeno 14 partite in uno o più Campionati Giovanili a cui prende parte la società con la quale è in essere il tesseramento.

17.6.4 Nel caso di sostituzione del Responsabile del Settore Giovanile, nominato ad inizio stagione, per il conteggio delle 14 partite saranno sommate le iscrizioni in lista elettronica ed a referto di entrambi i Responsabili del Settore Giovanile nominati nel corso della stagione.

17.6.5 Qualora le società non nominassero il Responsabile del Settore Giovanile o qualora lo stesso non assolva all'obbligo di cui sopra, sarà comminata alla società una multa di **€ 10.000,00**.

17.6.6 Pertanto, per quanto riguarda il Campionato di Serie A Professionistico, i Campionati Nazionali di Serie A2, il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere tesserato gare in esclusiva per squadre giovanili, con impossibilità di inserimento nella lista N della prima squadra.

17.6.7 Per quanto riguarda il campionato di A1/F e il campionato nazionale di serie B/M, il ruolo di Responsabile del Settore Giovanile potrà essere ricoperto anche dal 1° assistente purché abbia la qualifica CNA richiesta per il Capo allenatore. (del. n.88 C.F. 30/09/2016)

17.6.8 E' obbligatorio, per tutti i Responsabili dei Settori Giovanili, la partecipazione ad un Clinic per allenatori di Settore Giovanile organizzato dalla FIP ed a n.2 allenamenti nell'ambito dei Centri Tecnici Federali; qualora il Responsabile del Settore Giovanile non partecipi ad un Clinic di cui sopra, potrà assolvere a tale obbligo partecipando al Clinic Internazionale organizzato dalla FIP nei mesi di giugno/luglio.

17.6.9 La mancata partecipazione ad uno dei Clinic suddetti (uno dei due Clinic per allenatori di Settore Giovanile, od il Clinic Internazionale) e/o agli allenamenti nell'ambito dei Centri Tecnici Federali non consentirà ai soggetti interessati il tesseramento gare in qualità di Responsabile del Settore Giovanile per la stagione sportiva successiva.

CAPITOLO XIII - Normativa Società Satellite

18 Allenatori e Dirigenti

18.1 In osservanza a quanto disposto dalla normative sulla Società Satellite contenuta nel Regolamento Organico, si dispone quanto segue:

- Allenatori:** tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la Società principale e la Società satellite possono essere iscritti a referto per i Campionati dell'una e dell'altra Società, previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.
- Dirigenti:** i dirigenti della Società principale e della Società satellite, ad esclusione del Presidente e del Dirigente Responsabile, possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le Società.
- Atleti:** il rapporto di madre/satellite tra due società non comporta alcuna modifica alla normativa di tesseramento degli atleti, pertanto le due Società devono essere considerate come due Società distinte e seguire le normative di tesseramento previste nelle Disposizioni Organizzative Annuali di riferimento e nel Regolamento Esecutivo Tesseramento.

18.2 Per quanto non espressamente previsto, vigono le norme federali.

CAPITOLO XIV - Arbitro Stand By

19 Autorizzazione e modalità

19.1 E' autorizzato l'impiego dell'arbitro stand by a semplice richiesta della Lega riconosciuta, senza ulteriore necessità di deliberazione.

19.2 L'istanza deve pervenire presso la Segreteria Generale della FIP almeno 5 giorni prima della disputa della gara interessata.

CAPITOLO XV - Idoneità Campi

20 Controllo

20.1 La Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Basket di Serie A concordano che l'idoneità alla pratica sportiva del campo di gioco ed ogni altro controllo ed adempimento relativo all'esercizio degli impianti sportivi che accolgono gli incontri, sarà svolta a cura della Lega nel rispetto della normativa federale, di Lega e delle leggi dello Stato in vigore.

20.2 Le Società sono tenute ad esporre il logo federale sul campo nelle modalità previste dal Regolamento impianti sportivi, in ogni manifestazione/evento sportivo organizzato.

CAPITOLO XVI - Competenza Organizzativa e Disciplinare - Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo

21 Competenza Organizzativa

21.1 Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Professionistica riconosciuta.

22 Competenza Disciplinare

22.1 Giudice Sportivo Nazionale.

23 Designazione Arbitri

23.1 La designazione degli Arbitri per il Campionato professionistico è effettuata dal Designatore nominato dal Consiglio federale.

24 Designazione Ufficiali di Campo

24.1 Per le designazioni degli Ufficiali di Campo (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") la competenza è del Settore Agonistico.

CAPITOLO XVII - Disposizioni Sanitarie

25 Medico - Ambulanza - Defibrillatore

25.1 Presenza Medico

25.1.1 La presenza del medico è obbligatoria per la squadra ospitante nei Campionati Nazionali M/F, e Regionali di C e D maschile e B femminile.

25.1.2 Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno del campo di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici. In alternativa, qualora disponibile, sarà possibile verificare l'iscrizione all'ordine dei medici consultando il relativo sito internet (www.fnomceo.it).

25.1.3 In mancanza la gara non sarà disputata e la sarà omologata con il risultato di 0-20.

25.2 Obbligo Ambulanza

25.2.1 Nelle gare dei Campionati Professionistici è obbligatoria la presenza sul posto di un'ambulanza con defibrillatore.

25.3 Defibrillatore

25.3.1 Si ricorda che il Decreto Legge n.158 del 13 settembre 2012 prevede che tutte le Società che svolgono attività sportiva devono essere in possesso di un Defibrillatore con presente il personale competente al suo utilizzo.

CAPITOLO XVIII - Partecipazione tesserati a gare - Iscrizione a referto - Riconoscimento

26 Liste Elettroniche

26.1 E' obbligatorio l'uso della **lista N** elettronica, compilata con il sistema FIPonline, per fornire alle Società affiliate maggiori garanzie preliminari sulla regolarità delle posizioni di chi è iscritto a referto oltre che per snellire la procedura di omologazione.

26.2 Per il Campionato professionistico è obbligatorio l'uso della lista elettronica e la presentazione agli arbitri dell'ultima generata dal sistema.

26.3 Il mancato utilizzo della lista N comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50 % del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale.

26.4 E' obbligatorio segnalare ai direttori di gara ed agli Ufficiali di Campo eventuali modifiche manuali della lista N dovuta ad infortunio, malore od altro di tesserati iscritti.

26.5 La lista elettronica DEVE essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato.

26.6 Ogni lista è contrassegnata con un codice unico di identificazione.

26.7 Per i Campionati Giovanili è obbligatorio l'uso della **lista R/G** elettronica, compilata con il sistema FIPonline, per fornire alle Società affiliate maggiori garanzie sulla regolarità delle posizioni di chi è iscritto a referto oltre che per snellire la procedura di omologazione. Per il mancato rispetto di tale obbligo, sono previste le seguenti sanzioni:

- per la prima volta **diffida**;
- per la seconda volta **25 %** del massimale;
- per la terza volta **50 %** del massimale;
- per la quarta e successive volte **100 %** del massimale.

27 Ufficiali di campo - Dirigenti - Tesserati - Speaker - Rilevatori Statistici

27.1 Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo: il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker (dal lato della Società ospitante), il dirigente addetto agli arbitri, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra.

28 Assenza Ufficiali di Campo

28.1 In caso di assenza degli Ufficiali di Campo designati è fatto obbligo alla Società ospitante provvedere a mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di ufficiale di campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla Società ospite nella misura prevista.

29 Colore Maglie e Numerazione

29.1 Le squadre possono utilizzare i numeri **0** e **00** e da **1** a **99** compresi.

29.2 **Colore maglie**: vedi disposizioni Lega Basket di Serie A.

30 Squalifica Campo e Tesserati

30.1 Vedi articoli 17 e 65 (campo) e articoli 14 e 63 (tesserati) del Regolamento di Giustizia.

31 Scritte e Slogan su abbigliamento gara

31.1 Le Società per apporre scritte, slogan e altre simili, che non si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopramaglie, tute, borse, ecc) non facenti parte della divisa di gioco, ma che sono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara, hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

- al Settore Agonistico per il Campionato Professionistico;
- ai Comitati Territoriali per i Campionati Giovanili 1^a Fase (2^a e 3^a fase al Settore Agonistico).

31.2 Le richieste devono pervenire all'Organo federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

32 Minuto di Raccoglimento in occasione delle gare ufficiali

32.1 Al fine di uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione delle gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

- A. La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità o all'evento da commemorare.
- B. L'Organo federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concederà o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione alla Società ed alla Lega di appartenenza, provvedendo in caso affermativo ad avvisare gli arbitri designati per la gara.
- C. L'autorizzazione è concessa solo per l'attualità del momento luttuoso e non per le ricorrenze e dovrà essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto alla Società richiedente.
- D. La richiesta a mezzo fax o e-mail dovrà pervenire almeno un giorno prima dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

32.2 La richiesta va inoltrata al **Settore Agonistico** tramite la Lega Basket di Serie A; in caso di urgenza, direttamente al Settore Agonistico che provvederà ad avvisare le Leghe di competenza.

32.3 Per i Campionati Giovanili la richiesta va inoltrata **ai Comitati Regionali** o Provinciali competenti.

32.4 La Presidenza federale può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

CAPITOLO XIX - Servizio di Primo Soccorso

33 Premessa

33.1 Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2017 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva, dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

34 Norma Generale

34.1 Dalla stagione 2017/2018 in tutti i Campionati di Categoria senior e Giovanile, maschile e femminile nazionali e regionali e in tutte le manifestazioni senior o Giovanile organizzate e/o riconosciute dalla FIP sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo.

34.2 L'obbligo della presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'utilizzo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio. In tale caso gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

34.3 Per allenamenti, gare amichevoli e altre attività sopra non elencate si rimanda agli obblighi previsti dal Decreto.

35 Obblighi Società Ospitante

35.1 La Società ospitante è obbligata a garantire la presenza di un defibrillatore semiautomatico perfettamente funzionante e pronto all'uso e di una persona abilitata all'utilizzo e ne dovrà far constatare la presenza agli arbitri.

35.2 In caso di mancanza del defibrillatore o della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

36 Modulo

36.1 Ciascuna Società deve compilare il modulo federale, inviarne una copia al Comitato Regionale di appartenenza.

36.2 Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali devono inviare una copia all'indirizzo **settore.sanitario@fip.it**.

36.3 La Società ospitante, in occasione di tutte le gare, deve presentare il Modulo predisposto, pubblicato e scaricabile sul sito www.fip.it sezione REGOLAMENTI.

36.4 Con il modulo la Società certifica, sotto la propria responsabilità, che ad ogni gara ha rispettato quanto previsto al punto 3. Inoltre la Società dovrà indicare l'elenco delle persone abilitate all'uso del defibrillatore. Sarà cura della Società inviare il nuovo modulo ad ogni variazione delle persone in elenco.

36.5 L'arbitro dovrà provvedere al riconoscimento di uno dei soggetti in elenco.

36.6 L'arbitro potrà effettuare il riconoscimento di un soggetto non in elenco purché la Società certifichi sotto la propria responsabilità che ha l'abilitazione all'uso del defibrillatore rilasciata da un Ente autorizzato.

36.7 L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

37 Tardato arrivo o mancanza

37.1 Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 15 (QUINDICI) minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e NON può essere prolungata a discrezione dell'arbitro. Terminata l'attesa, gli arbitri chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nel rapporto di gara.

37.2 In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro 0-20.

37.3 Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara pari al massimale previsto per il campionato.

37.4 Gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo l'effettivo arrivo del defibrillatore e della persona abilitata all'utilizzo.

37.5 Se durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

37.6 Nel caso ciò non fosse assicurato, la partita non potrà proseguire e la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con 0-20 a sfavore.

38 Persona abilitata all'utilizzo

38.1 L'addetto all'utilizzo del defibrillatore deve:

- A. essere maggiorenne.
- B. Durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

38.2 La funzione di addetto all'utilizzo del defibrillatore potrà essere assolta anche da:

- un Medico;
- i Vigili del Fuoco;
- gli operatori sanitari dell'ambulanza presenti alla gara.

38.3 Gli Atleti, gli Arbitri e gli Ufficiali di Campo designati per l'incontro non possono essere indicati come persone abilitate all'utilizzo del defibrillatore in caso di necessità.

38.4 Se la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore fosse persona iscritta al referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione, come da regolamento deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma deve comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

39 Eventi particolari

39.1 Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla Società organizzatrice o dal comitato organizzatore e pertanto le Società partecipanti non devono presentare il modulo se non diversamente ed espressamente stabilito.

39.2 Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla Società organizzatrice o dal comitato organizzatore e pertanto le Società partecipanti non devono presentare il modulo se non diversamente ed espressamente stabilito.

39.3 Sarà cura dell'Organizzatore dell'Evento adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013.

40 Responsabilità

40.1 La presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

40.2 L'eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni in contrasto con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle Società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente, con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

40.3 Ogni Società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

41 Auto arbitraggio

41.1 In caso di auto arbitraggio la Società ospitante è tenuta ad assolvere agli obblighi previsti dal presente documento. La Società ospitante è inoltre obbligata a far constatare la presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'uso al Dirigente della squadra ospite.

41.2 In caso di assenza del dirigente, all'allenatore/istruttore ed in caso di assenza anche di quest'ultimo al capitano della squadra.

41.3 In mancanza del defibrillatore e della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

IMPIANTO DENOMINATO

INDIRIZZO E CITTA'

Con la presente si DICHIARA che:

- E' presente presso il proprio campo di gara un defibrillatore pronto all'uso;
- E' presente durante la gara uno dei seguenti addetti all'utilizzo del defibrillatore:

| | | | |
|-----|------|---------|-----------------|
| 1. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 2. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 3. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 4. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 5. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 6. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 7. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 8. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 9. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |
| 10. | NOME | COGNOME | DATA DI NASCITA |
| ; | | | |

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alla società ospitante oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTA per gli Arbitri

Gli Arbitri devono accertare quanto dichiarato nel presente Modulo e controllare i documenti di identità delle persone elencate e ove necessario il documento di appartenenza alla categoria (tesserino Ordine dei Medici, certificato di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore, ecc.) e la presenza dell'ambulanza e del defibrillatore ove dichiarato e necessaria.

L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

Trattamento dati personali: i dati anagrafici contenuti nel presente documento non possono essere considerati dati sensibili. Sono trattati con supporti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza. I dati potranno essere comunicati all'esterno solo per finalità attinenti il miglior espletamento delle funzioni ed al fine di favorire i contatti necessari per lo svolgimento dell'attività promossa dalla FIP.